

Verbale Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Elettronica 18 marzo 2021

Alle ore 10.30, il Coordinatore del Corso di Studio prof. Marcello Salmeri, vista la presenza, su un totale di 38 afferenti al Consiglio, di 27 tra docenti e rappresentanti degli studenti (3 entrano successivamente), 6 assenti giustificati, più 1 studente rappresentante su 2 al Consiglio di Dipartimento, dà inizio alla riunione telematica su piattaforma Microsoft Teams.

Si allega al presente verbale il foglio presenze certificate dal Presidente della assemblea (Allegato A).

Viene nominata Segretaria della attuale riunione del Consiglio la prof.ssa Arianna Mencattini.

Il Presidente riferisce della attuale situazione e in particolare degli sforzi che si sono compiuti per fare in modo di ripristinare la didattica in presenza. Un ringraziamento particolare viene formalmente rivolto a Marco Di Genova, che si è adoperato in modo impagabile per fare in modo che tutti noi ci fossimo trovati nella migliore condizione possibile.

Relativamente alla approvazione del verbale, il Presidente riferisce che non sono arrivate note riguardo il verbale della precedente riunione del Consiglio di Corso di Studi del giorno 25 settembre 2020, inviato per email ai membri del Consiglio dal Coordinatore. Il prof. Christian Falconi chiede in assemblea di rettificare il verbale in quanto viene specificato che riguardo il verbale precedente “non è giunta alcuna nota”, mentre è più corretto scrivere che “non è giunta alcuna nota in tempi utili per essere discussa in assemblea” visto che una nota su questioni che riteneva non fossero corrette era stata da lui inviata circa un’ora prima dell’assemblea. Il prof. Falconi richiede inoltre che venga allo stesso verbale allegata la email da lui inviata, in modo che sia più chiaro il senso della discussione successiva. Il prof. Falconi richiede quindi di fare ulteriori appunti circa il verbale. Alla domanda del Presidente del perché tali note vengano inoltrate solo in assemblea e non trasmesse in anticipo, visto che il verbale è stato inviato ai componenti del Consiglio con giorni di anticipo, il prof. Falconi risponde che ciò va ricercato nel fatto che fin dal 2017 riscontra problemi nelle verbalizzazioni. Il Presidente fa notare che le verbalizzazioni in questione non hanno riguardano le riunioni del Consiglio di Corso di Studi e che in assemblea si sta discutendo del verbale della riunione del Consiglio di Corso di Studi del 25 settembre 2020. Il prof. Falconi aggiunge comunque che manca nel verbale in discussione la sua risposta a un intervento del prof. Marco Re. Il Presidente richiede dunque all’assemblea se con queste modifiche richieste dal prof. Christian Falconi, il Consiglio possa approvare la stesura del verbale all’unanimità. Il Consiglio sottoscrive l’approvazione.

Il Coordinatore comunica che il 31 marzo prossimo si svolgerà l’Open Day di Ateneo in modalità telematica.

Il Coordinatore comunica di aver ricevuto dalla Sig.ra Silvana Santamaria della Macroarea la rettifica circa le modalità di svolgimento dei tirocini, che potranno essere svolti in presenza rispettando le attuali norme di prevenzione anti-COVID in vigore.

Il Coordinatore comunica che, come preannunciato precedentemente, sono state svolte le procedure di verifica della carriera degli studenti del Corso di Studio per l’individuazione delle situazioni anomale

(tipicamente esami non sostenuti da molto tempo). Tutti gli studenti coinvolti sono stati contattati e in molti casi si è riusciti a regolarizzare la loro posizione.

Il Coordinatore comunica che il Governo ha esteso il termine del corrente anno accademico al 15 giugno, rendendo disponibile la possibilità di predisporre tra il 1° giugno e il 15 giugno una seduta straordinaria di laurea per gli studenti in cautelativa 2019-20. La seduta è stata quindi pianificata sia per la Laurea che per la Laurea Magistrale per il giorno 15 giugno, estesa anche agli studenti iscritti all'anno accademico 2020-21. Inoltre l'Ateneo ha raccomandato di istituire un appello straordinario di esami tra fine aprile e inizio maggio (comunque prima di un mese di anticipo rispetto alle sedute di laurea straordinarie previste) per gli studenti che hanno intenzione di partecipare a questa seduta con possibilità di estenderne la fruibilità anche a tutti gli altri studenti. Relativamente a questo ultimo punto la Macroarea ha delegato i singoli Dipartimenti di pronunciarsi in proposito.

La rappresentante degli studenti Elisa Franci, comunica della riunione che hanno avuto i rappresentanti con il Coordinatore di Macroarea prof. Ugo Zammit. Qui si è manifestata l'esigenza di un coordinamento tra Dipartimenti al fine di uniformare nella Macroarea le disposizioni circa gli appelli estendendoli possibilmente anche agli iscritti 2020-21, nonché di comunicare le relative date con congruo anticipo così come previsto dalle precedenti disposizioni. Riferisce inoltre che il prof. Zammit ha manifestato l'impegno di insistere con i Corsi di Studi affinché programmino il calendario degli esami per tutto l'anno accademico. Sempre i Corsi di Studi dovrebbero prevedere una doppia organizzazione nel caso che gli esami della prossima sessione siano in presenza o in modalità telematica e comunque informare per tempo gli studenti sulle modalità di svolgimento. Il prof. Zammit ha anticipato che comunque convocherà i coordinatori dei corsi di studio per pianificare insieme queste questioni. Il Coordinatore rivolge un plauso al Coordinatore di Macroarea per il coinvolgimento che ha sempre mostrato verso i coordinatori dei corsi di studi.

Il Coordinatore cede la parola al rappresentante degli studenti Luca Pietrosanti che propone che i docenti comunichino i tempi e le modalità del loro ricevimento online, quanto mai importante in questo periodo di isolamento. Il Coordinatore appoggia in pieno il suggerimento, invitando tutti i docenti a comunicare la propria disponibilità che verrà visualizzata sulla scheda docente sul sito web del Corso di Studi. I proff. Cristiano Verrelli, Giovanni Costantini e Arianna Mencattini espongono le loro esperienze circa il ricevimento studenti.

Circa le attività di promozione, il Coordinatore ringrazia pubblicamente la (ex) rappresentante Elisa Nonni che si è laureata, sta svolgendo il dottorato e si sta continuando ad occupare delle attività di promozione.

Il Coordinatore ricorda che le sedute di laurea per regolamento, anche ora che si svolgono in modalità telematica sono pubbliche, per cui sono accettati ospiti esterni. Tuttavia a questi ultimi viene comunicata la relativa informativa sulla privacy che è stata predisposta con il preposto ufficio di Ateneo, nella persona della responsabile Dr.ssa Ingrid Giuli Bicescu. Le sedute inoltre vengono registrate attraverso Microsoft Teams a cura del Presidente della Commissione per fornire successivamente agli studenti ricordo della propria seduta. Il Coordinatore propone l'idea di rendere pubbliche a tutti sul canale Youtube del Corso di Studi, a seguito di aver interpellato tutti gli studenti, i relatori e i commissari di laurea, due di queste sedute (di ottobre 2020 e

di gennaio 2021) al fine di promuovere i lavori dei tesisti e le attività di ricerca del Dipartimento. L'assemblea condivide la proposta ritenendola un valido strumento di promozione.

Il prof. Franco Di Paolo pone all'attenzione il fatto che la "pubblicità" attraverso i canali telematici delle tesi di laurea potrebbe essere un problema nei casi in cui siano presenti in esse dettagli sulla cui divulgazione potrebbero sussistere riserve. Il Coordinatore specifica che la presentazione della tesi è da ritenersi comunque pubblica, per cui eventuali contenuti non divulgabili per opportunità possono e devono essere coperti. Diverso è il caso della tesi scritta, i cui destinatari sono solo i commissari della commissione di laurea e in cui, al momento della sottomissione lo studente può specificare, giustificandolo, un eventuale embargo.

Una ulteriore proposta del Coordinatore riguarda il prevedere un video di presentazione degli indirizzi della Laurea Magistrale che illustri gli obiettivi, il percorso didattico e gli sbocchi occupazionali di ogni indirizzo. Anche su suggerimento del prof. Gian Carlo Cardarilli, si ritiene opportuno un coordinamento nella Commissione Didattica al fine di armonizzare e omogeneizzare le presentazioni.

Inoltre il Coordinatore ritiene opportuno, recepiti anche i consigli di diversi colleghi, di dare spazio ai docenti affinché possano produrre e pubblicare sul sito web e/o sui canali del Corso di Studi una presentazione (video o altro) dei contenuti e degli obiettivi dei loro insegnamenti. Una apposita sezione sarà aggiunta alle schede dei singoli insegnamenti.

Riguardo alla procedura di attribuzione dei carichi didattici, ossia della assegnazione dei docenti agli insegnamenti erogati dal Corso di Studi, il Coordinatore propone che, fermo restando il fatto che è il Consiglio di Dipartimento che li delibera, la trasmissione delle proposte allo stesso da parte del Corso di Studi, sia a cura del Coordinatore se l'assegnazione è la medesima dell'anno accademico precedente, o per decisione della Commissione Didattica in caso di modifiche. Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Coordinatore, riguardo tale tema e sentiti numerosi riscontri da parte degli studenti, sottolinea l'importanza di evitare i frazionamenti degli insegnamenti tra più docenti e comunque della assegnazione di non più di due docenti ad uno stesso insegnamento.

Il Coordinatore apre quindi il punto dell'ordine del giorno riguardo la discussione relativa a due verbali di altrettante riunioni tenute dalla Commissione per la Gestione della Qualità anticipati via email ai componenti del Consiglio (Allegati B e C). Si sottolinea che la Commissione non ha alcun potere deliberante, ma piuttosto elabora proposte per il Consiglio di Corso di Studio al fine di garantire i livelli di qualità previsti dai regolamenti didattici, dalla normativa e dalle disposizioni del Presidio per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Riguardo il primo verbale del 29 gennaio u.s., il Consiglio dopo ampia discussione, delibera le seguenti due note.

Per il calcolo del voto di laurea, a partire dalle sedute di Laurea e Laurea Magistrale dell'anno solare 2022, nel voto di partenza che viene inoltrato come indicazione alle commissioni di laurea, le lodi non contribuiranno direttamente con un incremento sul punteggio finale, ma come votazione pari a 31/30 sul relativo esame.

Eventuali crediti in eccesso rispetto al numero di crediti minimi previsti (180 CFU per la Laurea e 120 CFU per la Laurea Magistrale), potranno, a discrezione della Commissione, essere valutati, oltre che sulla media di partenza, anche con un incremento pari a 0,5 voti ogni 3 CFU sul voto finale. Si sottolinea tuttavia particolare attenzione alla valutazione di piani di studio che prevedono crediti in soprannumero.

Ai candidati laureandi sarà inoltre richiesto il compilare un estratto della loro tesi, secondo le indicazioni emerse dalla Commissione per la Gestione della Qualità.

Riguardo il secondo verbale del 19 febbraio u.s., il Coordinatore, dopo aver ricordato di aver ricevuto la email del prof. Falconi al Magnifico Rettore (Allegato D), legge la seguente dichiarazione.

Non propriamente una risposta, ma piuttosto un commento alla lettera inviata dal collega Christian Falconi al Rettore. Non mi dilungo, ritenendo in realtà la mia replica piuttosto priva di reale utilità, ma sostanzialmente doverosa.

La mia prima nota è la totale non comprensione riguardo il coinvolgimento della più alta carica dell'Ateneo, nella persona del Magnifico Rettore, su questioni interne al Corso di Studi. Sono una persona con un profondo rispetto delle istituzioni e dei ruoli e questo sinceramente non riesco a capirlo, ma potrebbe essere un mio limite.

Diversi appunti rilevati nella email riguardano presunte incoerenze tra le dichiarazioni di membri di questo Consiglio. Ricordo che è mio inderogabile principio ascoltare chiunque abbia da esprimere cortesemente il proprio punto di vista e la propria opinione e riportarla il più fedelmente possibile nei verbali delle riunioni, in modo particolare quando queste possono essere da stimolo per una sana discussione e confronto di idee. Ma le opinioni dei singoli non è detto siano quelle di tutta la comunità: siamo in democrazia. Dire che l'opinione di un collega non è concorde con quanto affermato da un altro significa ribadire che esiste libertà di pensiero.

Estrapolare frammenti di dichiarazioni dal contesto in cui sono affermate, senza cercarne una ovvia interpretazione, mi sembra una cosa assolutamente poco corretta.

Così "la didattica non è fatta per gli studenti", io la interpreto personalmente che la didattica (universitaria) ha l'obiettivo di formare gli studenti affinché riportino le conoscenze e le competenze acquisite a servizio della comunità (bene comune). Quindi la didattica è vista non come finalità ultima (solo) alla formazione degli studenti, ma gli studenti diventano i messaggeri del "sapere" e del "saper fare" a servizio degli altri. L'affermazione "la didattica non è fatta per gli studenti" non significa "la didattica è fatta contro gli studenti".

Aggiungo inoltre io che l'Università non deve essere "al servizio" delle esigenze del mondo del lavoro, ma ancor di più deve "anticipare" tali esigenze. È per questo che la ricerca diventa così importante in questo ambito.

Per quanto riguarda i pareri della Commissione per la Gestione della Qualità, questa ha espresso la sua opinione rispondendo alla richiesta di una verifica riguardo due insegnamenti (peraltro eventuali cambiamenti nell'offerta formativa sono prerogativa come da Regolamento Didattico della

Commissione Didattica), esprimendo un giudizio invitando peraltro a discuterne in Consiglio concedendo al prof. Falconi di esprimere su questi pareri la sua opinione. Parere che è stato, mi sembra chiaramente già anticipatamente espresso esternando la discussione al di fuori di questa assemblea. La eventuale discussione nel corretto contesto di questo Consiglio i sembra opportuno essere rimandata dopo che il Magnifico Rettore si sia espresso.

Inoltre, mi sembra superfluo dover specificare che non è dovere della Commissione per la Gestione della Qualità, né di alcun altro organo del Corso di Studi, la consultazione di materiale o persone non previste dal Regolamento Didattico, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo. Gli organi sono costituiti per agire in coscienza e in piena libertà. E personalmente ribadisco ancora oggi in loro la mia totale stima e fiducia e rivolgo loro il mio immenso ringraziamento per il tempo, l'impegno e la passione dedicate alla causa comune del miglior funzionamento di questo corso di studio che ho l'onore e soprattutto l'onore di coordinare.

Quanto all'invito rivolto al Magnifico Rettore, primo destinatario della email, di "notare anche che due corsi obbligatori (SINTESI DEI CIRCUITI, ING-IND/31; CONTROLLO DI SISTEMI INDUSTRIALI, ING-INF 04) risultano incardinati in SSD diversi da ING-INF/01", non posso che provare un profondo senso di imbarazzo. Pregherei chi non fosse al corrente di come si costruisce e quali siano i vincoli di un ordinamento didattico di un corso di laurea, di leggere e studiare i relativi regolamenti ministeriali, di ateneo e del corso di studi. In particolare su cosa siano gli ambiti disciplinari, come siano definiti e cosa questi significhino. Forse si tenesse più in considerazione il Έτσι, δεν γνωρίζω [estì, den gnōrizo] (So di non sapere) di Socrate, si eviterebbero molte pessime figure.

Aggiungo che, come già ribadito, la SIE, per quanto voce più che autorevole, non ha certo alcun potere decisionale, ma nemmeno consultivo sulla approvazione dei nostri piani di studi, che risulta essere (sono evidentemente costretto a ripeterlo ancora una volta) una ratifica della coerenza dei piani di studi compilati dagli studenti con i modelli che ne definiscono le regole descritte dal regolamento didattico approvato dagli organi dell'Ateneo e dal Ministero, la cui verifica peraltro è implementata attraverso una procedura automatica.

A queste considerazioni mi permetto di aggiungere che il verbale, ancora in bozza, contenente peraltro gli allegati, destinati ai soli membri del Consiglio ed eventualmente trasmessi alle segreterie di competenza, è stato inoltrato senza permesso al di fuori di questo ambito. In particolare l'Allegato B contiene le pratiche studenti che sono state sempre mantenute, in rispetto della attuale legislazione sulla protezione dei dati, assolutamente riservate, contenendo dati personali. Ricordo per chi non ne fosse al corrente che la legislazione penale sulla violazione di queste norme è molto severa.

Concludo provando molta amarezza nell'osservare che non è la prima volta, che si cerca di gettare impropriamente discredito sul Corso di Studi del quale sono stato eletto Coordinatore; e di questo non posso che sentirmi in prima persona offeso. Il buon funzionamento mi sembra sia stato apprezzato e ribadito dagli organi competenti di Ateneo, dai comitati interni ed esterni di controllo, dalle aziende e dagli studenti. Inoltrare una email al Magnifico Rettore, per specificare dettagli tecnici, pareri di colleghi non condivisi, presunte (per ignoranza) irregolarità nella definizione

dell'ordinamento didattico mi è sembrato quanto meno un inopportuno affronto al lavoro che tante persone stanno svolgendo ogni giorno, talvolta in condizioni di molta difficoltà, ma sempre con impegno e passione.

Detto questo, perdonatemi se non concedo la parola a nessuno e procedo oltre, ritenendo opportuno riaprire eventualmente la discussione su questo punto quanto il Magnifico Rettore si sarà espresso in proposito.

Si prosegue dunque con il punto all'ordine del giorno riguardante l'approvazione dei piani di studio (elenco in Allegato E) e delle pratiche degli studenti (Allegato F).

Interviene il prof. Falconi scusandosi di aver commesso l'errore di aver inoltrato al Magnifico Rettore insieme alla bozza del verbale anche l'allegato. Inoltre esprime parere contrario alla approvazione dei piani di studio della Laurea Magistrale non condividendone i contenuti, come specificato nella email inviata al Magnifico Rettore.

Il Coordinatore sottolinea ancora una volta che l'approvazione dei piani di studio si riferisce alla aderenza di questi con l'ordinamento didattico, sottolineando che tutti i piani portati in approvazione soddisfano i requisiti approvati dal Consiglio e che quindi non ha senso esprimere un voto contrario sulla approvazione di qualcosa che è assolutamente conforme a quanto espresso dai regolamenti. Tuttavia, prende atto del voto contrario del prof. Falconi. I piani di studio e le pratiche studenti vengono quindi approvati a maggioranza dall'assemblea.

Alle ore 12.45 non essendoci altro da comunicare e discutere, il Presidente scioglie la seduta.

Marcello Salmeri
Coordinatore del Corso di Studi

Arianna Mencattini
Segretario